

AGENDA PARROCCHIALE

Lun. 13 gen	ore 15.00	Gruppo "Capelli d'argento"
	ore 15.30	Aiuto compiti
Mar. 14 gen	Non c'è l'Adorazione Eucaristica delle 17.30	
	S. Messa di Zona alle 18.30 a S. M. Goretti	
	<i>Segue un momento conviviale nel salone parrocchiale</i>	
	ore 20.15	Incontro giovani e giovanissimi
Mer. 15 gen	ore 18.00	Rosario per i defunti e Vespri
Gio. 16 gen	ore 17.30	Rosario, Adoraz. Eucar. e Vespri con Benedizione Eucaristica
Sab. 18 gen	ore 16.00	Catechismo medie e elementari
	ore 19.15	Cena e incontro per adulti e famiglie <i>(vedi sotto)</i>

Serata per adulti e famiglie

Sabato 18 gennaio

Ore 19.15: cena, condividiamo quello che ognuno porta segnalandolo alla segreteria parrocchiale

Ore 20.30 incontro: **"Speranza, non ottimismo"**
È prevista un'attività per i bambini.

VANGELO NELLE CASE

Martedì 21 gennaio e martedì 4 febbraio.

Ci incontriamo nelle nostre case, presso le famiglie:

Canestrone-Gubellini via Nadi, 14

Tognetti-Bosi via Zanotti, 18

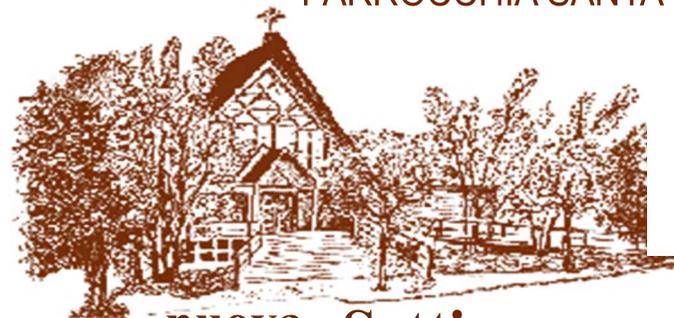
per pregare insieme e meditare le letture della domenica successiva, alle ore 21.00.

OFFERTORIO

Grazie di cuore a tutti coloro che sostengono la vita e le attività della nostra Comunità parrocchiale. Chi desidera aiutare la Parrocchia con un'offerta, può servirsi del conto corrente intestato a "Parrocchia S. Maria Goretti" presso la BCC Felsinea, v. Sigonio 10 - IBAN: IT52V0847202400000001063052.

S. MESSE: festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00 (prefestiva ore 18.00) - feriali ore 7.30
Lodi ore 7.15 - Rosario ore 8.00 - Vespri ore 18.30

PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI



**12 gennaio
2025**



nuova **Settimana**

1696.2025

v. C. Sigonio, 16 - 40137 Bologna - tel. 051.343921 - www.parrocchie.it/bologna/smgoretti

Festa del Battesimo del Signore

I Settimana del Salterio - Anno C

"CREDI TU QUESTO?"

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18 - 25 gennaio 2025

Il 2025 segna il 1700° anniversario del primo Concilio Ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino a Costantinopoli, nel 325 d.C.. Questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra fede comune di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda.

La Settimana di preghiera del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e ad entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani, perché ci offre l'immagine di un Dio che in se stesso è comunione, è dialogo, è amore: la Trinità come modello dell'unica Chiesa di Cristo.

Il testo biblico di riferimento per la Settimana, tratto dal *Vangelo di Giovanni* 11, 17-27, è stato scelto proprio in quest'ottica; il tema, "Credi tu questo?", prende spunto dal dialogo tra Gesù e Marta, durante la visita di Gesù alla casa di Marta e Maria dopo la morte del loro fratello Lazzaro.

Tale domanda è il fondamento della fede cristiana, significa credere nella persona di Cristo e nel suo Spirito, specialmente in questo tempo in cui lo scetticismo verso i principi e le verità evangeliche sembra farla da padrone; ciascuno di noi è chiamato a credere in Gesù e alla Sua Parola: Cristo nostra Speranza.

Liturgia della Festa del Battesimo del Signore

PRIMA LETTURA

Is 40,1-5.9-11

¹«Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio. - ²Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». ³Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. ⁴Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. ⁵Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». ⁹Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! ¹⁰Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. ¹¹Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 103

Rit.: **Benedici il Signore, anima mia.**

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda.

Costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento,
fai dei venti i tuoi messaggeri / e dei fulmini i tuoi ministri.

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Ecco il mare spazioso e vasto:
là rettili e pesci senza numero, animali piccoli e grandi.

Tutti da te aspettano
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;
apri la tua mano, si saziano di beni.

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;
togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.

SECONDA LETTURA

Tt 2,11-14; 3,4-7

Figlio mio, ¹¹è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini ¹²e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, ¹³nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

¹⁴Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. ³⁻⁴Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, ⁵egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, ⁶che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, ⁷affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Alleluia, alleluia.

Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni;
egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

VANGELO

Lc 3,15-16.21-22

In quel tempo, ¹⁵poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.

²¹Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ²²e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Liturgia della II Domenica del T. O. - Anno C

Is 62,1-5

Sal 95

1Cor 12,4-11

Gv 2,1-11